



Maria Rosaria TIERI - Nino TIERI

GLI AMBIENTI FUNGINI IN ABRUZZO

prima parte



Project
nino ieri
2020©



Pineta marittima

LE FASCE VEGETAZIONALI IN ABRUZZO

- | | |
|---------------------------------------|--------------------|
| 1 vegetazione mediterranea | 2 - 200 mt slm |
| 2 vegetazione collinare | 200 - 600 mt slm |
| 3 vegetazione pedemontana | 600 - 1000 mt slm |
| 4 vegetazione montana | 1000 - 1800 mt slm |
| 5 vegetazione alto montana (o alpina) | 1800 - 2500 mt slm |
| 6 vegetazione fluviale | |



faggeta



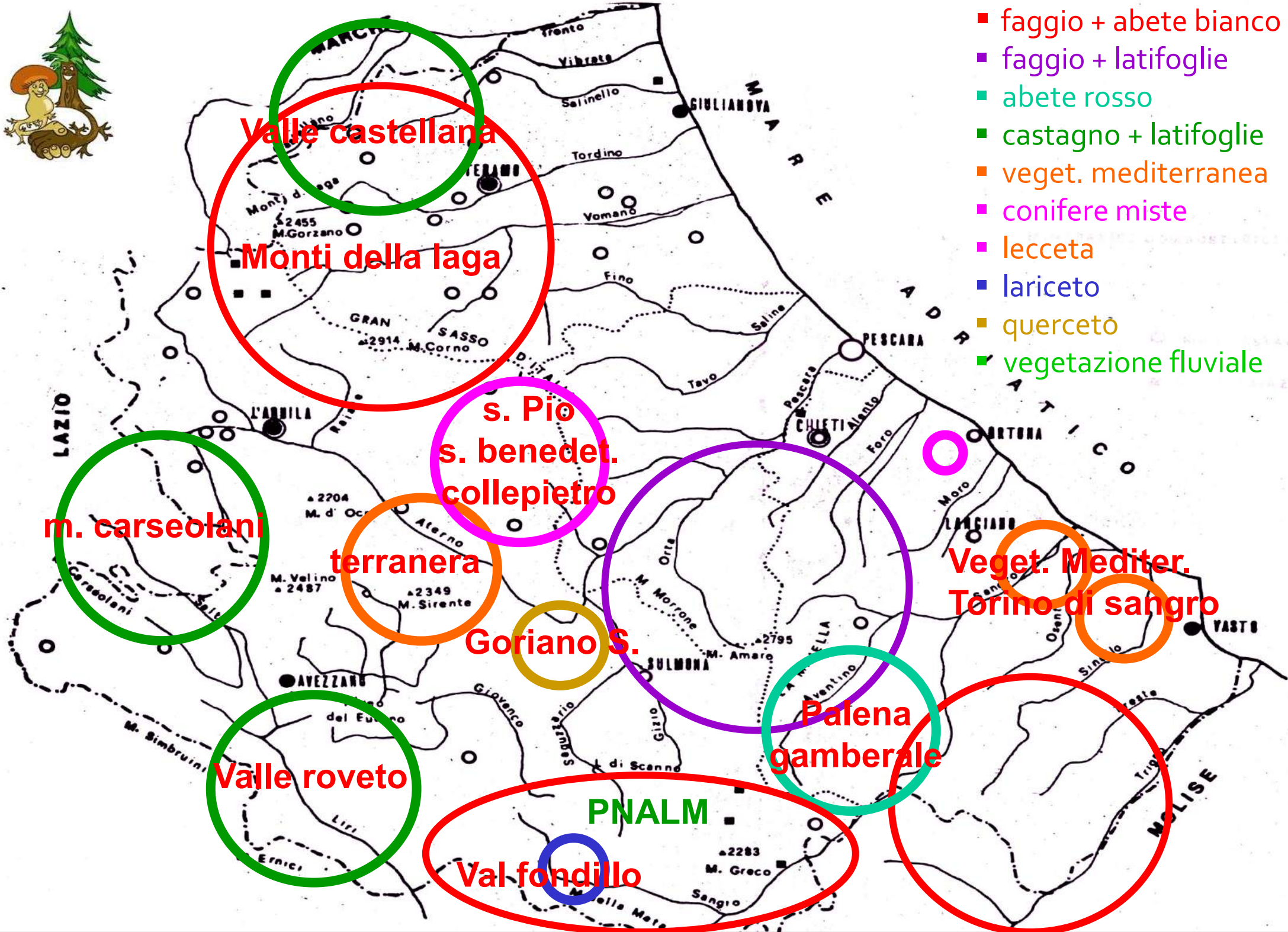
conifereta



querceto



abetaia



Funghi dei prati



Il cerchio è in genere costituito in gran parte da graminacee, dove crescono anche piccoli arbusti, il micelio dei funghi di prato, solitamente si sviluppa in linee o in cerchi (cerchi delle streghe), e costituisce l'habitat ideale di numerose specie fungine mangerecce e velenose.

Poi l'erba muore producendo il cerchio marrone interno poiché la massa di miceli riduce l'afflusso di acqua all'interno dell'area. Man mano che i funghi si accrescono verso l'esterno il cerchio si allarga.





Funghi dei prati



Funghi dei prati



Agaricus arvensis



Marasmius oreades



Lycoperdon maxima



Macrolepiota procera



Agaricus macrosporus



Hygrophorus pratensis



Agaricus macrocarpus



Agaricus campestris

Funghi dei cespugli

Tra le specie di piante a cespuglio presenti di tanto in tanto sui prati, i più rappresentativi sono sicuramente la Rosa selvatica (*Rosa canina*) ed altre rosacee quali il pruno selvatico (*Prunus*) e il biancospino (*Crataegus*) tipici rappresentanti della grande famiglia delle rosacee con cui si identificano molte specie di funghi per lo più commestibili tra i quali il più conosciuto è sicuramente lo spinarolo (*Calocybe gambosa* o *Tricholoma georgii*).



Tipico ambiente della *C. gambosa*



biancospino

Funghi dei cespugli (Rosaceae)



Rosa canina



Melo selvatico



Lepista personatum



Clitocybe geotropa



Lepista aggregatum



Calocybe gambosa





Pleurotus eringii varietà *ferulea*

Ferula communis

ABETE BIANCO (*Abies alba*)
il bosco di abete bianco, offre ospitalità in particolar modo all'*Hygrophorus marzuolus* (marzuolo, dormiente); è noto, infatti, il rapporto micorrizico quasi esclusivo dell'abete bianco con l'*Hygrophorus marzuolus*, fungo che compare già alla fine dell'inverno (febbraio-aprile); di alcuni boleti (*Boletus pinophylus*); lattari (*Lactarius deliciosus*, *Lactarius salmonicolor*); cantarelli (*Cantharellus cybarius*, *Cantharellus lutescens*); lattari (*Lactarius deliciosus*, *Lactarius salmonicolor*, *Lactarius deterrimus*, *Lactarius scrobiculatus*, *Lactarius zonarius*).



Hygrophorus marzuolus



Cantharellus cinereus



Tossico



Tricholoma equestre



Boletus pinophylus



Tossico

Paxillus atrotomentosus

ABETE (*Picea excelsa*)

i boschi di abete rosso sono ricchi di specie fungine; tra i funghi solitamente esclusivi del peccio ci sono alcuni lattari (*Lactarius deliciosus*, *Lactarius salmicolor*, *Lactarius deterrimus*, *Lactarius sanguifluus*, *Lactarius vinosus*, *Lactarius scrobiculatus*, *Lactarius porninsis*, *Lactarius zonarius*); boleti (*Boletus edulis*, *Boletus pinophylus*, *Suillus luteus*, *Boletus cavipes*, *Suillus variegatus*, *Suillus placidus*); cantarelli (*Cantharellus cibarius*, *Cantharellus lutescens*) ed altri funghi minori.





Suillus viscidus



Tricholoma focale



Xerocomus porosporus



Gonphus clavatus

Tossico



Lactarius crhyssorreus

Lactarius deterrimus



amaro

Lactarius pominsis



Tossico

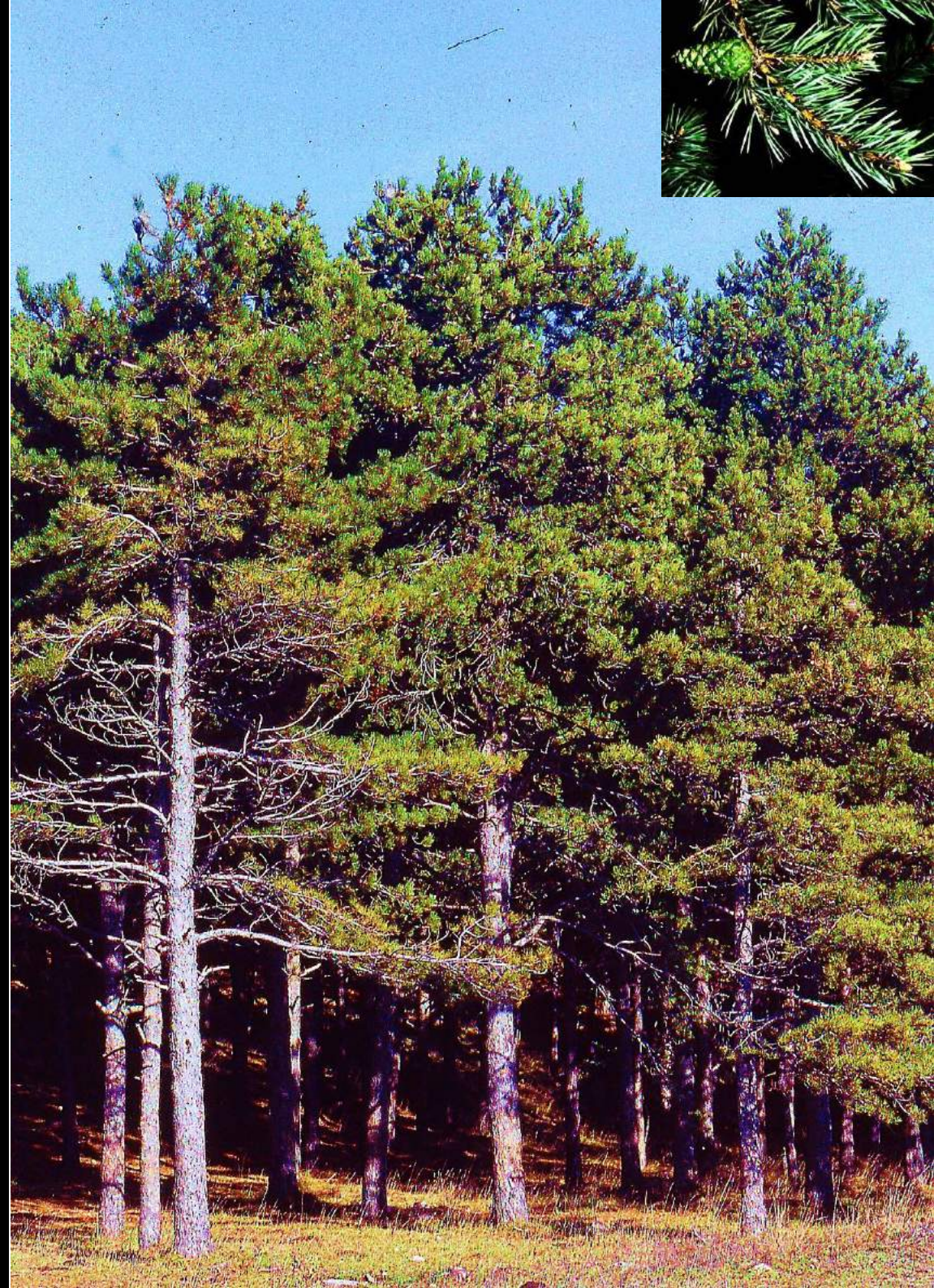
Lactarius deliciosus



PINO SILVESTRE (*Pinus silvestris*)
albero tra i più comuni del Nord e Centro d'Italia, cresce dalla pianura alla montagna fino ai 1200 mt d'altitudine. Intrattiene un rapporto micorrizico con molte varietà di funghi tra i quali: boleti (*Suillus luteus*, *Suillus granulatus*, *Suillus variegatus*, *Suillus placidus*); lattari (*Lactarius deliciosus*, *Lactarius sanguifluus*, *Lactarius vinosus*, *Lactarius scrobiculatus*); tricholomi (*Tricholoma terreum*, *Tricholoma stans*).



Pino silvestre misto a larici





Tricholoma terreum



Hygrophorus limacinus



Lactarius sanguifluus



Tricholoma pessundatus

Gonphydius viscidus



velenoso



Cortinarius speciosissimus



Russula violipes = tossico

tossico



Clitocybe cerussata



Suillus collinitus



Suillus granulatus



Suillus luteus



Suillus vaccinum

Tricholoma leucoterreum



Tricholoma terreum



Pino d'aleppo = *Pinus alepensis*



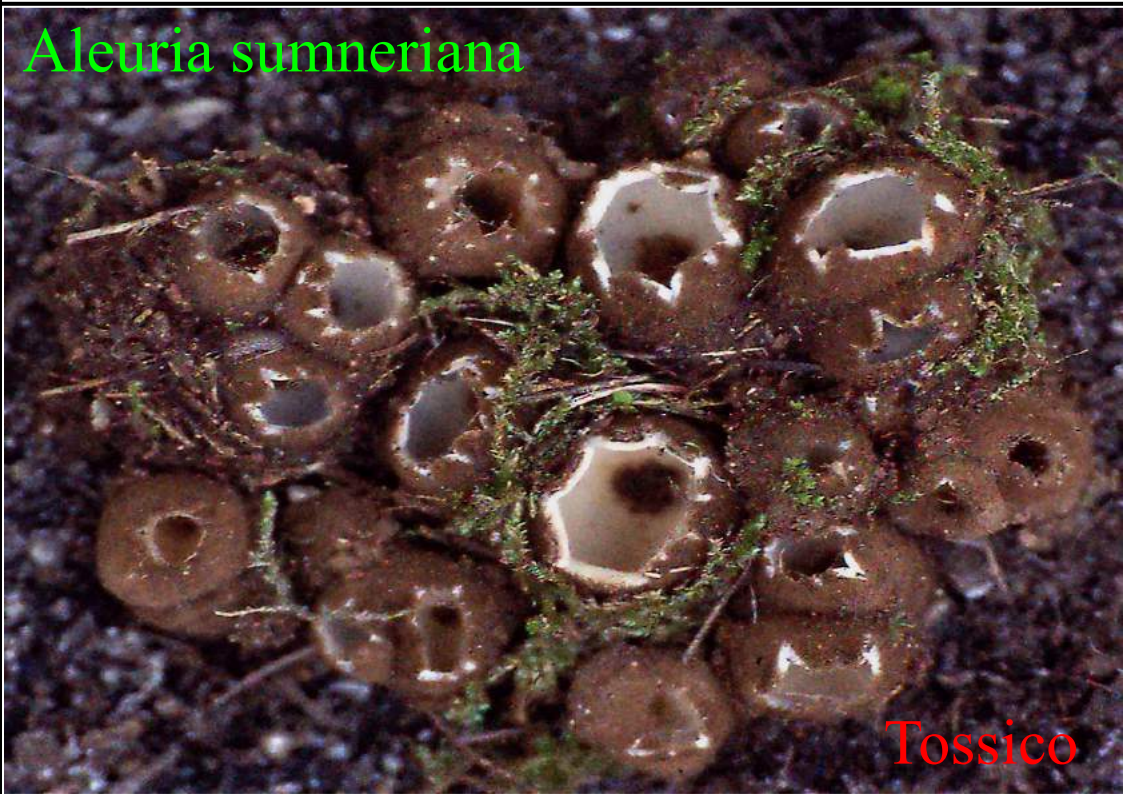
Morchella rotunda



Coprinus comatus



Sarcosphaera eximia



Aleuria sumneriana

Tossico

Tossico

Amanita ovoidea



Amanita proxima



Tossico

Esemplari giovani eduli, ma di scarso valore



Amanita ovoidea

Tossico



Amanita proxima

LARICE (*Larix decidua* L.)



Si tratta dell'unica essenza arborea indigena a foglie caduche, tipica dei boschi delle alpi; la presenza sulle nostre montagne è limitata a pochi esemplari, per lo più utilizzati come rimboschimento forestale. Sostiene un rapporto micorrizico con alcuni **boleti** (*boletus elegans*, *boletus viscidus*, *boletus tridentinus*, *boletus edulis*, *boletus pinophylus*, *boletus cavipes*); lattari (*lactarius deliciosus*, *lactarius porninsis*); gonfidi (*gomphidius viscidus*, *gomphidius maculatus*).

In Abruzzo la specie è presente in varie stazioni, ma quasi sempre associato ad altre conifere. Il raggruppamento più importante è quello del Parco Nazionale d'Abruzzo.

Laricino = *Suillus elegans*



Guepinia rufa



Suillus tridentinus



Gonphydus helveticus



coprinus comatus



C. comatus da scartare



coprinus comatus

manto stradale

Il fungo coprino (*C. comatus*)
specie ubiquitaria di vari
ambienti, commestibile,
pericoloso se raccolto
in ambienti
inquinati.



Ambienti inquinati

Agaricus bitorquis commestibile



Agaricus bitorquis

marciapiede

NOME SCIENTIFICO *Stropharia dunalis* Fr.
NOME VOLGARE Strofaria delle sabbie
FAMIGLIA Cortinariacee
HABITAT Cresce in colonie di più esemplari tra la vegetazione di terreni sabbiosi come quelle delle dune. Dall'estate all'autunno.
Commestibilità **non commestibile**



NOME SCIENTIFICO *Collibya dunensis* Fr.
NOME VOLGARE Collibia delle dune
FAMIGLIA Cortinariacee
HABITAT Cresce in colonie di numerosi esemplari su terreni sabbiosi, soprattutto quelle marittime. Dall'estate all'autunno.
Commestibilità **non commestibile**



Volvariella surrecta Fr.

Famiglia Cortinariaceae

Fungo velenoso che trova il suo habitat d'elezione soprattutto sull'imenio del fungo *Clitocybe nebularis*, fungo largamente consumato in varie regioni italiane, nonostante sia vivamente sconsigliato il consumo.



Fine prima parte

.....la seconda parte riguarderà
la vegetazione arborea del
territorio regionale come
faggete, querceti, castagneti ...
ed altre essenze arboree che
intrattengono un rapporto micorrizico
con i funghi, nonché la ricca vegetazione
fluviale dell'intero territorio regionale.
grazie per la visualizzazione

